

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

☎ 091/8711341 -091/8711375

Mail:f.politi@comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. 38248

li, 28-11-2016

**Al Funzionario Responsabile dell'Area 1
dott. Antonino Cutrona**

e, p.c.

Al signor Sindaco

All'Assessore Elisabetta Ferraro

Al Segretario generale

S E D E

OGGETTO: Recupero indennità di occupazione sine titolo abitanti in Via Pietro Scozzari, 22/a.

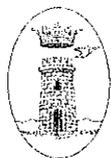
Facendo seguito ad intercorsi colloqui verbali afferenti il recupero delle indennità di occupazione a carico degli abitanti dell'edificio di proprietà di questo Ente, sito in Via Pietro Scozzari, 22/a, si comunica la situazione aggiornata alla data odierna, da rappresentare al legale che sarà nominato a tal uopo.

Provenzano Isacco- fino al rilascio dell'immobile avvenuto in data 12/04/2016, non ha pagato l'indennità di occupazione. In ottemperanza alla sentenza emessa dal tribunale di Termini Imerese, il recupero della predetta indennità, decorre dalla data di notifica dell'ordinanza di sgombero, pertanto così come stabilito in sentenza dal 15/09/2013. Il debito complessivo è di €. **9.300,00**, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria dalle singole scadenze e fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Ferraro Angela – la sig.ra occupa attualmente l'immobile. Il debito complessivo dal 15/09/2013 alla data odierna è di €. **11.550,00**, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria dalle singole scadenze e fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Matina Gerlando - occupa attualmente l'immobile. Il debito complessivo dal 15/09/2013 alla data odierna è di €. **11.550,00**, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria dalle singole scadenze e fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Foresta Rosalia - fino al rilascio dell'immobile avvenuto in data 05/04/2016, non ha pagato l'indennità di occupazione. In ottemperanza alla sentenza emessa dal tribunale di Termini Imerese, il recupero della predetta indennità, decorre dalla data di notifica dell'ordinanza di sgombero, pertanto



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

☎ 091/8711341 - 091/8711375

✉ Mail: f.politi@comune.misilmeri.pa.it

così come stabilito in sentenza dal 15/09/2013. Il debito complessivo è di €. **9.150,00**, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria dalle singole scadenze e fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Scibona Rosalia - fino al rilascio dell'immobile avvenuto in data 04/06/2016, non ha pagato l'indennità di occupazione. In ottemperanza alla sentenza emessa dal tribunale di Termini Imerese, il recupero della predetta indennità, decorre dalla data di notifica dell'ordinanza di sgombero, pertanto così come stabilito in sentenza dal 15/09/2013. Il debito complessivo è di €. **9.750,00**, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria dalle singole scadenze e fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Nicchia Giuseppe - occupa attualmente l'immobile. Nel corso degli anni ha pagato complessivamente €. 1.600,00 a titolo di indennità di occupazione, pertanto, il debito complessivo dal 15/09/2013 alla data odierna è di €. **9.950,00**, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria dalle singole scadenze e fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Di Corrado Angela ha rilasciato l'appartamento del 7° piano a seguito ordinanza di sgombero, in data 15/01/2015. Il canone di occupazione è stato determinato dall'UTC in €. 450,00. In sentenza la data di decorrenza per la richiesta dell'indennità è stabilita dalla data della notifica del ricorso introduttivo avvenuto in data 19/11/2014, per cui il debito complessivo ammonta ad €. 900,00, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria dalle singole scadenze e fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Si specifica che la sig.ra Di Corrado A. ha continuato ad occupare i due magazzini posti al piano terra dell'Edificio, che sono stati sgomberati a fine anno 2015. Per detta occupazione, non è stata mai richiesta l'indennità di occupazione, né si è mai proceduto ad una valutazione tecnico-estimativa del valore degli immobili ai fini locativi.

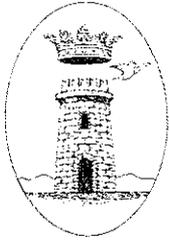
D'Angelo Vittorio - fino al rilascio dell'immobile avvenuto in data 24/11/2015, non ha pagato l'indennità di occupazione. In ottemperanza alla sentenza emessa dal tribunale di Termini Imerese, il recupero della predetta indennità, decorre dalla data di notifica del ricorso introduttivo, avvenuto in data 19/11/2014. Il debito complessivo è di €. 3.600,00, oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria dalle singole scadenze e fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Si resta in attesa di cortese e tempestivo cenno di riscontro.



Il Responsabile dell'Area 9
dott.ssa Francesca Politi

Francesca Politi



COMUNE DI MISILMERI

(Città metropolitana di Palermo)

☎ 091/8711300 (PBX) Telefax 091/8733384

www.comune.misilmeri.pa.it

CONFERIMENTO INCARICO A LEGALE ESTERNO ALL'ENTE VOLTO AL RECUPERO DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE SINE TITULO DEGLI ABITANTI IL PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA SCOZZARI N. 22/A.

VERBALE **SI** SORTEGGIO DEGLI AVVOCATI

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale intende avviare le procedure volte al recupero delle indennità di occupazione sine titolo degli abitanti il palazzo di proprietà comunale sito in Via Scozzari n. 22/a, giusta comunicazione prot. n. 38248 del 28.11.2016 a firma del Responsabile dell'Area 9 "Controlli anticorruzione e gestione patrimonio";
- che la disciplina contenente i criteri inerenti il conferimento degli incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 27.09.2016, all'art. 5, comma 3°, prevede che l'individuazione del professionista cui affidare l'incarico avviene a cura del Responsabile dell'Area affari generali ed istituzionali, tenuto al rispetto delle seguenti regole: a) attingimento esclusivo dall'elenco comunale degli avvocati; b) richiesta di preventivo da inviare almeno a tre professionisti iscritti nell'elenco per la medesima sezione (amministrativa, contenzioso civile e tributario, contenzioso lavoristico, contenzioso penale, cassazione civile, cassazione penale) da individuare mediante sorteggio tra gli iscritti nella medesima sezione, alla presenza di due testimoni;

Ciò premesso:

Oggi, 13.12.2016, alle ore 16:45 il Responsabile dell'Area 1 "Affari generali ed istituzionali", alla continua presenza dei testimoni, sigg.ri Anna Pollina e Maria Barone, dipendenti comunali, preso atto che il legale in questione dovrà essere tratto dalla sezione "contenzioso civile e tributario" procede al sorteggio.

Predisposti i bussolotti in numero corrispondente agli iscritti nella sezione "contenzioso civile e tributario" dell'elenco comunale degli avvocati (n. 32), approvato con determinazione n. 260/A1 del 30.11.2016, gli stessi vengono numerati dall'1 al 32; quindi si procede al sorteggio di tre professionisti mediante estrazione dei bussolotti, ottenendo il seguente esito: vengono estratti i bussolotti contenenti i numeri 14, 26 e 28, corrispondenti, in ordine, agli avvocati: Librizzi Paola, Ribaudò Giuseppe e Saglimbene Angelo.

Ai predetti professionisti sarà inviata richiesta di preventivo di spesa in conformità a quanto previsto dalla disciplina di cui sopra è cenno.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Responsabile dell'Area 1
Dott. Antonino Cutrona**

I testimoni

COMUNE DI MISILMERI
Città Metropolitana di Palermo

DISCIPLINARE D'INCARICO LEGALE

Oggetto: disciplinare di incarico relativo al recupero delle indennità di occupazione sine titolo degli abitanti nel palazzo di proprietà comunale sito in Via Scozzari n. 22/a.

L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di _____ in Misilmeri nella residenza comunale

Con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge, a norma dell'art. 1372 del codice civile,

TRA

•Il Comune di Misilmeri (di seguito Comune) con sede in Misilmeri, Piazza Comitato 1860 n. 26, Codice fiscale: 86000450824, qui rappresentato dal Dott. Antonino Cutrona, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, che rappresenta nella Sua qualità di Funzionario Responsabile dell'Area 1 – Affari Generali ed istituzionali, giusta provvedimento sindacale n. 10/2015, in virtù delle vigenti norme statutarie e regolamentari;

E

L'avv. _____ (di seguito legale) nato a _____ il _____, con studio legale in _____, Via _____, n. _____, C.F.: _____
Partita IVA: _____, iscritto all'albo degli avvocati presso il Tribunale di _____;

Premesso che

il Comune di Misilmeri intende avvalersi di un professionista esterno all'Ente al fine di pervenire al recupero delle indennità di occupazione sine titolo degli abitanti nel palazzo di proprietà comunale sito in Via Scozzari n. 22/a;

Con provvedimento del Sindaco n. _____ del _____, si è provveduto all'individuazione e nomina dell'Avvocato _____, cui affidare l'incarico di cui sopra e il Responsabile del Settore è stato autorizzato all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali.

Ciò premesso:

Tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula il conferimento di un incarico legale, secondo le seguenti modalità e condizioni:

Art. 1) L'incarico ha per oggetto il recupero delle indennità di occupazione sine titolo degli abitanti nel palazzo di proprietà comunale sito in Via Scozzari n. 22/a;

Art 2) Il legale si impegna a curare le seguenti fasi per le n. otto pratiche indicate nella nota prot. n. 38248 del 28.11.2016 a firma del Responsabile dell'Area 9 "Controlli anticorruzione e gestione patrimonio" del Comune di Misilmeri che qui si intende riportata: predisposizione ed inoltro lettere di diffida, eventuale successivo atto di precetto, eventuale atto di pignoramento mobiliare. Il professionista avrà diritto a percepire il seguente compenso:

a) per le sole fasi di diffida e precetto: € 60,00, oltre spese generali 10%, spese vive documentate, iva e cpa come per legge per ogni pratica;

- b) per le fasi di diffida , precetto e pignoramento: € 220,00, oltre spese generali 10%, spese vive documentate, iva e cpa come per legge per ogni pratica;
- c) una somma corrispondente all'8% sull'importo effettivamente incassato delle "sorti", indicate nella sopra citata nota prot. n. 38248/2016;

Art. 3) E' fatto obbligo del professionista la stretta osservanza del codice deontologico forense;

art. 4) E' fatto obbligo al professionista incaricato di aggiornare per iscritto costantemente l'Ente sullo stato generale delle azioni intraprese;

Art. 5) E' fatto obbligo del legale, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato di rendere per iscritto un parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;

Art. 6) E' fatto al professionista obbligo di rendere parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale;

Art. 7) E' fatto obbligo al legale, di partecipare ad incontri e riunioni per la trattazione delle pratiche di recupero;

Art. 8) L'eventuale maggiore compenso conseguente alla liquidazione operata dal Giudice che sia effettivamente incassata sarà corrisposta al legale incaricato previa decurtazione dei compensi previsti all'art. 2, , comma 1°, lett. a), b) e c);

Art. 9) E' fatto obbligo al professionista incaricato di rendere la rendicontazione di cui all'art. 10 della vigente disciplina contenente i criteri per l'affidamento di incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione della G. C. n. 85 del 27.09.2016;

Art. 10) L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

Art.11) L'Avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari, o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del codice civile.

A tal fine, il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Art. 12) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2) (minimi tariffari).

Art. 13) Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa.

Art. 14) Il Comune, si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atto e documento utile alla migliore difesa richiesti dal legale.

Art. 15) Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, informa il legale – il quale ne prende atto e dà il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 16) Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

Art. 17) Il professionista si impegna ad attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Misilmeri, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 28.04.2015, del quale ha preso conoscenza e per il quale si dichiara piena accettazione;

Art. 18) Il professionista dichiara di accettare integralmente la disciplina contenente i criteri inerenti il conferimento degli incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 27.09.2016.

La presente scrittura privata, redatta in carta libera ed in doppio originale, sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Avv.

**Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonino Cutrona)**

AVV. ANGELO SAGLIMBENE

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

VIA BELGIO n. 33 90146 - PALERMO
CORSO VITTORIO EMANUELE n. 192 - 90036 MISILMERI
Tel. - fax. 091/8734095 - Cell 347/1185390
E.mail: avvocato.saglimbene@libero.it

ILL.MO SIG. SINDACO

COMUNE DI MISILMERI

PIAZZA COMITATO 1860 n. 26

90036 MISILMERI

Oggetto: preventivo spesa recupero indennità occupazione.

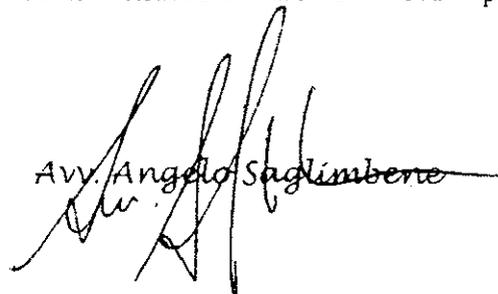
Il sottoscritto **Avvocato SAGLIMBENE Angelo**, nato il 27.03.70 a Palermo e residente in Misilmeri (PA), C.A.P. 90036, viale Europa n. 520, tel./fax 091/8734095, cell. 347/1185390, c.f. SGL NGL 70C27 G273X, con studio professionale in Misilmeri, Corso Vittorio Emanuele n. 192, pec.: angelo.saglimbene@cert.avvocatitermini.it

con la presente

in riscontro alla Vostra richiesta di preventivo relativo alla pratica di recupero delle indennità di occupazione sine titulo degli abitanti nel palazzo di proprietà del Comune sito in Via Scozzari n. 22/a, comunica di offrire, per la esecuzione delle attività indicate art. 2 del Disciplinare di incarico:

- attività di cui all'art. 2) lett. a) € 47.50, oltre oneri di legge e spese vive documentate;
- attività di cui all'art. 2) lett. b) € 190,00, oltre oneri di legge e spese vive documentate;
- attività di cui all'art. 2) lett. c) la percentuale del 6% sull'importo effettivamente incassato delle sorti indicate nella nota prot. 38248/2016.

Misilmeri 16 dicembre '16


Avv. Angelo Saglimbene